

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. V. GRAVINA"
VIA UGO FOSCOLO
CROTONE**

ANNO SCOLASTICO 2010- 2011

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

**CLASSE I SEZ. D - SCIENZE
UMANE**

FIRMA LEGGIBILE DELL'INSEGNANTE

prof.ssa Maria Rosaria Pizzuti

PROGRAMMA MODULARE DI STORIA

FINALITA' EDUCATIVE

- Far acquisire la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.
- Far comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità di una dimensione diacronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Far acquisire la consapevolezza di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri.
- Educare alla convivenza e all'esercizio attivo alla cittadinanza, alla partecipazione responsabile – come persona e cittadino – alla vita sociale .
- Ampliare gli orizzonti culturali nella difesa della identità e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

TEMATICA TRASVERSALE : LINGUAGGI E COMUNICAZIONE.

UD 1	INDICATORI	DESCRITTORI	OBIETTIVI	CONTENUTI	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Dalla preistoria alla storia - Le origini dell'umanità 	Acquisire conoscenze sull'evoluzione e la diffusione delle principali forme umane. -Idee di ieri e di oggi	<ul style="list-style-type: none"> - Sa osservare, leggere e comprendere un testo, un documento, una carta, una fonte. - Sa ricordare le date e collocare tempo e spazio. - Sa effettuare confronti e relazioni tra fatti 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire familiarità col lessico della storia. - Imparare ad inquadrare gli argomenti in una dimensione temporale e spaziale 	<ul style="list-style-type: none"> - La storia della specie umana - Paleolitico - Mesolitico - Neolitico - Villaggi e città 	<ul style="list-style-type: none"> -Tabelle temporali -Collegamenti e spiegazioni orali e scritti -Significati delle parole -Linguaggio specifico storico -Schemi di completamento -Esposizione orale
UD 2	INDICATORI	DESCRITTORI	OBIETTIVI	CONTENUTI	VERIFICHE
Le civiltà dell'antico oriente	Acquisire e organizzare concetti e conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -Sa consultare apparati sussidiari del testo, carte, illustrazioni e schemi. -Sa esporre e collocare le nuove età della civilizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare a distinguere gli elementi essenziali che caratterizzano le epoche storiche 	I popoli della Mesopotamia: Sumeri, Accadi, Babilonesi, Assiri e Ittiti	Condurre una esposizione secondo un criterio ordinatore

UD 3	INDICATORI	DESCRITTORI	OBIETTIVI	CONTENUTI	VERIFICHE
-La civiltà egizia - Gli Ebrei - I Fenici - Il lontano Oriente	- Acquisire conoscenze sulla storia dell'Egitto, della Palestina e del lontano Oriente - Acquisire e organizzare concetti e conoscenze. - Idee di ieri e di oggi	- Colloca gli eventi in uno spazio e tempo. - Conosce e relaziona i fatti. - Comprende i testi -Approfondisce le conoscenze acquisite	-Imparare a inquadrare e mettere a confronto le civiltà. -Conoscere le grandi religioni.	-La civiltà egizia -Gli Ebrei -I Fenici -L'India e la Cina -L'ebraismo -L'induismo	-Condurre una esposizione secondo un criterio ordinatore. -Adattare i contenuti alla situazione comunicativa in cui si opera. -Attività di ricerca. -Lettura dei documenti
UD 4	INDICATORI	DESCRITTORI	OBIETTIVI	CONTENUTI	VERIFICHE
La civiltà greca	-Acquisire conoscenza dell'ambiente geografico, della cultura e degli eventi fondamentali della storia greca. -Individuare le ragioni dell'unicità della civiltà greca rispetto agli imperi dell'Antico Oriente.	-Sa collocare i fatti e gli eventi. -Sa spiegare i concetti di monarchia, impero, città, stato, burocrazia, classe sociale. -Sa effettuare confronti storici.	-Conoscere le linee fondamentali della storia della civiltà greca. -Saper collegare un fenomeno storico con le sue cause e conseguenze.	-La civiltà cretese e micenea. -La nascita della <i>polis</i> e le colonie. -Sparta, <i>polis</i> aristocratica e Atene, <i>polis</i> democratica. -L'impero persiano. -Pericle e la guerra del Peloponneso. -La decadenza delle <i>poleis</i> . L'età di Alessandro Magno.	Attuare uno schema dei contenuti, sintetizzarli, esporli oralmente, con adeguati approfondimenti e collegamenti.
UD 5	INDICATORI	DESCRITTORI	OBIETTIVI	CONTENUTI	VERIFICHE
Roma : dalle origini a Augusto	-Comprendere il lessico di base della storia. -Acquisire conoscenze sulla geografia del Mediterraneo e dell'Italia. -Idee di ieri e di oggi	-Sa schematizzare processi storici complessi e individua i passaggi-chiave.	-Conoscere le principali civiltà italiche e i luoghi in cui si sviluppano. -Conoscere la storia di Roma e la sua evoluzione politico-culturale.	-L'Italia preromana -L'ascesa di Roma -Le origini e la monarchia -Roma repubblicana -La conquista dell'Italia -Le guerre puniche e la conquista del Mediterraneo -La crisi e la fine della repubblica -L'età di Augusto e l'Impero.	-Inquadrare i fatti, relazionarli ed esporli in maniera chiara. -Argomentare su approfondimenti e confronti.

TITOLO/ TEMATICA	PERIODO/DURATA	OBIETTIVI	RIFERIMENTO MPI
<p>M 1</p> <p>- Dalla preistoria alla storia</p> <p>- Le origini dell'umanità</p>	4 Settimane	<p>- Acquisire familiarità col lessico della storia.</p> <p>- Imparare ad inquadrare gli argomenti in una dimensione temporale e spaziale.</p>	<p>-Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento, le diversità di una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p> <p>-Sviluppare il senso di appartenenza in un sistema di regole.</p>
<p>M 2</p> <p>Le civiltà dell'antico oriente</p>	6 Settimane	-Imparare a distinguere gli elementi essenziali che caratterizzano le epoche storiche.	<p>-Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento, le diversità di una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p> <p>-Sviluppare il senso di appartenenza in un sistema di regole.</p>
<p>M 3</p> <p>-La civiltà egizia</p> <p>- Gli Ebrei</p> <p>- I Fenici</p> <p>- Il lontano Oriente</p>	6 Settimane	-Imparare a inquadrare e mettere a confronto le civiltà.	<p>-Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento, le diversità di una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p> <p>-Sviluppare il senso di appartenenza in un sistema di regole.</p>
<p>M 4</p> <p>La civiltà greca</p>	6 Settimane	-Saper collegare un fenomeno storico con le sue cause e conseguenze.	<p>-Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento, le diversità di una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p> <p>-Sviluppare il senso di appartenenza in un sistema di regole.</p>

M 5 Roma : dalle origini a Augusto	8 Settimane	-Acquisire conoscenza sulla geografia del Mediterraneo e dell'Italia	-Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento, le diversità di una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. -Sviluppare il senso di appartenenza in un sistema di regole.
---------------------------------------	-------------	--	---

Griglia di valutazione

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
10	Eccellente	L'alunno possiede conoscenza completa, ricca e approfondita nei contenuti, acquisita anche mediante ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato, l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.

5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze .
3-1	Scarso: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

SCELTA DEI MEZZI, DEI METODI E DELLE TECNICHE IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RITMI DI APPRENDIMENTO.

Le strategie per raggiungere gli obiettivi programmati si fondano sul coinvolgimento attivo dell'alunno in situazioni comunicative da attuarsi nel corso dell'attività scolastica sottoforma di conversazione, discussione, relazioni, libere esposizioni, lettura di documenti, attività di laboratorio.

Nello specifico saranno utilizzati i seguenti metodi :

lezioni frontali,

discussione libera e guidata,

lettura di brani,

problem solving,

metodo induttivo e deduttivo, analitico e sintetico,

utilizzo e costruzione di mappe concettuali.

STRUMENTI DI LAVORO

A. LIBRI DI TESTO E LORO USO

Il libro di testo verrà utilizzato durante le lezioni frontali, durante gli approfondimenti in classe e a casa. Inoltre verrà utilizzato, nelle parti specifiche che contengono gli esercizi, anche come strumento di verifica.

B. TESTI SUPPLEMENTARI, DISPENSE ETC...

Gli argomenti trattati verranno approfonditi mediante l'uso di testi, mappe concettuali, fotocopie e dispense forniti dall'insegnante o proposti dagli alunni, di libri attinti dalla biblioteca scolastica.

C. SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI E LABORATORI

Verranno utilizzate videocassette, CD, e i laboratori informatici a seconda della disponibilità della scuola e qualora il docente lo ritenga opportuno per approfondire o meglio comprendere gli argomenti trattati.

EVENTUALI ATTIVITA' INTEGRATIVE (VISITE GUIDATE, TEATRO, FILM)

Il Consiglio di classe ha stabilito diverse visite guidate in ambito regionale, da svolgersi durante l'anno scolastico. Qualora vi sia la possibilità la classe potrà partecipare a spettacoli teatrali o recarsi al cinema in orario curriculare o extracurriculare.

STRUMENTI DI VERIFICA*

Come strumenti di verifica saranno utilizzate le interrogazioni orali, valutandone tutti gli aspetti in relazione alle capacità di ogni alunno

Le interrogazioni verteranno su una o più unità didattiche, ma il percorso di apprendimento di ogni allievo sarà seguito quotidianamente con brevi verifiche tese a valutarne l'interesse, l'attenzione e l'assiduità nell'impegno

I risultati delle verifiche, almeno tre a quadrimestre, verranno subito comunicati agli alunni, così come i criteri di valutazione.

INDICARE CON PRECISIONE I TIPI DI PROVE SCRITTE (TEST – QUESTIONARI – TEMI – RIASSUNTI ETC...) E ORALI, LA QUANTITA' I TEMPI.

METODI DI VALUTAZIONE

La valutazione verrà fatta in relazione a :

punto di partenza inteso come prerequisito personale e capacità di seguire il dialogo educativo,
livello di partecipazione al dialogo educativo,
livello di raggiungimento degli obiettivi educativi ed operativi,
assimilazione dei contenuti.

VALUTAZIONE FORMATIVA

La verifica e la valutazione formativa scaturiscono dallo stesso processo educativo, il quale sarà basato sulla didattica del confronto e del dialogo.

La verifica giornaliera, circa la capacità di assimilazione dei contenuti da parte degli allievi e soprattutto della loro capacità di inserimento nel dialogo educativo, daranno un'idea chiara sull'efficacia o meno dell'incidenza formativa dell'insegnamento.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione finale scaturirà dalla sistematica osservazione dei comportamenti tenuti di ogni allieva nel corso dell'anno.

Tutti gli elementi di valutazione raccolti contribuiranno a delineare il globale processo di maturazione, i progressi rispetto alla situazione culturale di partenza e il livello degli obiettivi didattici conseguiti.